



COMUNE DI PONTENURE

PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

N. 46

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanzaordinariaprima...convocazione - seduta pubblica.....

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTIQUATTRO** del mese **NOVEMBRE** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori:

	Presente	Assente
1 - GRUPPI MANOLA	X	
2 - FAGNONI ANGELA	X	
3 - DEMICHELI LUIGI	X	
4 - MODENESI ROBERTO	X	
5 - GNOCCHI GIACOMO	X	
6 - BURZONI GLORIA		X
7 - CINO MARCO	X	
8 - GANDOLFI ELENA	X	
9 - AMICI ALESSANDRO	X	
10 - SERENA CARLA ECCHER	X	
11 - BERGONZI PAOLO		X
12 - CARUSO FRANCESCO	X	
13 - CARINI PAOLA		X
TOTALE N.	10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Enrico Corti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Avv. Manola Gruppi, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 46 del 24.11.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

IL SINDACO chiama in trattazione l'oggetto.

L'ASSESSORE AMICI illustra la proposta di deliberazione. Approfondisce il contesto normativo e procedurale, precisando che si conclude un lungo iter, partito con la fase di concertazione, propedeutica alla redazione dei documenti di piano, la successiva adozione dello strumento urbanistico, nonché la consultazione degli enti preposti, la pubblicazione e deposito dello strumento adottato, e la controdeduzione alle osservazioni dei soggetti privati e alle riserve formulate dagli enti coinvolti. Accenna alle prescrizioni della Provincia e alla completezza dei documenti ora in esame per l'approvazione definitiva, tenuto conto altresì dei pareri della commissione per la qualità architettonica e della commissione consiliare.

IL CONSIGLIERE CINO chiede esemplificazione cartografica dell'esito finale del piano in esame.

L'ASSESSORE AMICI precisa che a grandi linee si ripercorre il contenuto degli originari programmi del 2013 con sviluppo residenziale a sud e aree produttive nella fascia tra la ferrovia e l'autostrada. Illustra quindi la cartografia evidenziata in forma pubblica in aula approfondendo le destinazioni delle aree e anticipando le fasi operative del RUE e del POC in merito alla realizzazione degli interventi con impegni pubblici e privati. Sottolinea le previsioni per le frazioni con interventi limitati in termini di aree di sviluppo.

IL CONSIGLIERE GNOCCHI chiede se è stato possibile prevedere l'indotto demografico conseguente alle previsioni urbanistiche, anche per prevedere la necessità di nuovi servizi.

L'ASSESSORE AMICI precisa che esiste calcolo degli abitanti teorici che prevede un incremento di circa 2.000 abitanti. Fa presente che i limiti sono programmati in conformità agli strumenti sovracomunali e secondo le prescrizioni normative in materia di dotazione territoriale di aree destinate ad infrastrutture e a servizi pubblici. Fa presente che l'attuale dotazione territoriale (standard) risulta già in misura abbondantemente superiore ai minimi di legge.

IL CONSIGLIERE GNOCCHI constata che effettivamente l'attuale dotazione di verde è ampia, ma occorre prevedere la dotazione di ulteriori servizi.

L'ASSESSORE FAGNONI fa presente che l'aumento di popolazione attuale è stato coerente con l'aumento di servizi alla cittadinanza.

IL CONSIGLIERE GNOCCHI rileva che ben diverso è l'indotto tributario da aree industriali, mentre i nuovi servizi che occorrono esigono impegno ulteriore.

L'ASSESSORE DEMICHELI fa presente che la previsione di aree industriali è sovrabbondante già ora, poichè il mercato non soccorre in tal senso, come pure per le zone residenziali stante la preferenza a riattare le residenze esistenti.

L'ASSESSORE AMICI rileva che rispetto al passato, con mercato ampio e con valori alti delle aree, ora si assiste ad una inversione di tendenza con la richiesta da parte degli interessati di declassificazione di aree la riduzione di interventi edilizi, sia nel residenziale sia nel comparto produttivo. Sottolinea comunque che la previsione di questo piano è ampia e ventennale.

IL CONSIGLIERE GNOCCHI ribadisce che il residenziale non copre gli interventi necessari per i servizi, pur tenendo conto da eventuale ripresa del mercato edilizio. Paveggia discrasia tra indotto demografico e previsione di servizi.

IL SINDACO ribatte che finora detta contraddizione non ha interessato il comune e comunque l'indotto demografico

FB

Pratica trattata da geom. Filippo Barbieri

non è improvviso in breve tempo, ma graduale.

L'ASSESSORE AMICI rileva che lo sviluppo è graduale e programmato con opere di urbanizzazione coerenti con lo sviluppo previsto, evitando squilibri urbanistici in senso stretto, mentre diverso è il tema dei servizi alle persone.

L'ASSESSORE MODENESI sottolinea che l'atto in esame è fondamentale per lo sviluppo territoriale con indotto demografico in controtendenza rispetto al trend nazionale. Sottolinea lo sforzo di mantenere la qualità della vita con servizi sostenibili e di qualità. Accenna al calo di domanda di interventi produttivi nel territorio comunale e alla diminuzione di esercizi commerciali con danno sulla qualità della vita.

L'ASSESSORE DEMICHELI rileva continuità amministrativa negli strumenti urbanistici che si sono susseguiti con destinazioni residenziali autonome e destinazioni autonome produttive a margine della realizzazione della tangenziale. Ribadisce la negatività del mercato e ritiene che le entrate da oneri saranno comunque ridotte, tenuto conto dei valori di costruzione e della scarsa redditività nelle vendite, nonché della preferenza nelle ristrutturazioni. Rileva che il commercio subisce la presenza di centri commerciali.

L'ASSESSORE FAGNONI segnala che l'Italia subirà riduzione della popolazione, invecchiamento e rischio di non riuscire a pagare pensioni. Ritiene che l'edilizia non sarà settore di punta, mentre doveva essere il manifatturiero. Precisa che l'adiacenza a Piacenza comporta problematiche particolari nel commercio. Fa presente che l'accesso ai negozi porta problemi specifici per gli anziani, mentre la mobilità comporta accessi differenziati nei territori. Assicura che l'offerta scolastica è comunque parametrata sull'aumento di popolazione. Segnala come il territorio abbia subito problematiche gravi dalla rete viaria e ferroviaria.

IL CONSIGLIERE CINO chiede in merito al possibile recupero di aree degradate e abbandonate, nonché indirizzi sulle aree produttive di tipo vincolante.

L'ASSESSORE AMICI approfondisce il tema del recupero con norme di carattere generale per l'esistente, mentre per il centro storico esiste un piano di recupero vasto confermato nelle previsioni. Quanto alle aree produttive rammenta le azioni intraprese in passato per disciplinare e limitare l'insediamento di attività insalubri sul territorio comune, azioni mantenute nel PSC con prescrizioni sulle tipologie di attività l'applicazione di distanze minime di rispetto, il tutto con l'obiettivo di tenere alta la qualità della vita dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 04.04.2014, sono stati adottati, rispettivamente ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e dell'art. 3 della L.R. 15/2001 s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. n. 20/2000 s.m.i., il Piano Strutturale Comunale (PSC) e la variante alla classificazione acustica comunale;

DATO ATTO che a seguito della adozione del Piano Strutturale Comunale, l'Amministrazione ha provveduto alle procedure di pubblicazione e deposito previste dall'art. 32 commi 4 e 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 14, comma 1 del DLgs 152/06 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che:

- per quanto riguarda il PSC adottato, copia del medesimo è stato trasmesso ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.R. 20/2000 alla Provincia di Piacenza con nota prot. n. 3720 del 18.05.2016 e con nota prot. n. 3502 del 12.05.2016 a tutti gli enti di cui al comma 2 del citato articolo;
- la Provincia di Piacenza con (assunto al protocollo comunale in data 20.09.2016 n. 7178), ha provveduto nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 a formulare le proprie riserve, ai sensi del comma 7 dell'art. 32;
- in merito alle riserve provinciali, alle osservazioni presentate sul PSC e ai pareri formulati, questo Comune ha svolto l'istruttoria, in cui sono enunciate le motivazioni a supporto della decisione sulle riserve e sulle osservazioni e in cui vengono formulate le conseguenti proposte di modifica da introdurre negli elaborati di Piano, le cui determinazioni conclusive sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2017;

- l'assunzione delle decisioni in argomento ha comportato le modifiche agli elaborati del PSC, che sostituiscono quindi i corrispondenti elaborati precedentemente adottati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 04.04.2014, ai fini della richiesta alla Provincia di espressione dell'Intesa di cui all'art. 32 comma 10, della L.R. 20/2000 e anche ai fini dell'espressione del parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 5 della L.R. 20/2000 e del parere sismico;
- con nota comunale prot. n. 2712 del 05.04.2017, sono stati inoltrati alla Provincia di Piacenza Servizio Programmazione e Territorio, Trasporti, Turismo e Attività Produttive, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui al citato art. 32 comma 10 della L.R. 20/2000, gli elaborati tecnici relativi al Piano strutturale comunale (PSC), nei quali sono integrate le modifiche risultanti dalla decisione di controdeduzione di cui alla sopracitata delibera di Consiglio comunale n. 3/2017;

VISTO il provvedimento del Presidente n. 75 del 27.07.2017 con al quale è stato disposto di esprimere l'Intesa con il Comune di Pontenure in merito alla conformità del PSC, adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 04.04.2014, controdedotto con deliberazione dello stesso Consiglio n. 3 del 28.03.2017, agli strumenti di pianificazione sovracomunale, alle condizioni e con le prescrizioni inerenti alle modifiche da apportare al Piano, nonchè di esprimere parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dai Decreti Legislativi n° 4/2008 e 128/2010 e di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 recante "norme per la riduzione del rischio sismico", in merito alla compatibilità delle previsioni del PSC del Comune di Pontenure con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

CONSIDERATO, pertanto, che la Provincia di Piacenza ha richiesto al Comune di Pontenure di adeguare gli elaborati di Piano alle decisioni assunte nel succitato provvedimento del Presidente, dando atto che, a norma dell'art. 32 comma 11 della L.R. 20/2000, i contenuti dell'Intesa sono vincolanti per il Comune;

RILEVATO, pertanto, che sono stati predisposti da parte del tecnico incaricato arch. Giuseppe Tacchini, gli elaborati tecnici relativi all'edizione del nuovo Piano Strutturale Comunale attraverso una stesura degli elaborati coordinata in recepimento alle modifiche e alle integrazioni contenute nella sopracitata Intesa, nonchè attraverso il perfezionamento degli aspetti formali e compositivi, avendo cura di correggere gli elaborati tecnici, ove occorra, rettificando i meri "errori materiali" e gli eventuali "refusi", che non incidono sulle scelte pianificatorie;

VISTI gli elaborati tecnici costitutivi il Piano Strutturale Comunale (PSC), così come modificati e integrati secondo le specifiche condizioni contenute nel sopracitato atto provinciale, composti da:

ELABORATI DI PROGETTO DEL PSC

fascicolo PSC R	Relazione (settembre 2017)
fascicolo PSC N	Norme di attuazione (settembre 2017)
tavola PSC 1	cartografia in scala 1:10.000 denominata "Aspetti strutturanti il territorio" (settembre 2017)
tavole PSC 1a1/1a2	cartografie in scala 1:5.000/1:2.000 denominate "Aspetti strutturanti il territorio – Estratti" (settembre 2017)
tavola PSC 2	cartografia in scala 1:10.000 denominata "Aspetti condizionanti le trasformazioni – Vincoli e rispetti" (settembre 2017)
tavola PSC 3	cartografia in scala 1:10.000 denominata "Aspetti condizionanti le trasformazioni – Tutele paesaggistico-ambientali" (settembre 2017)
tavola PSC 4	cartografia in scala 1:10.000 denominata "Aspetti condizionanti le trasformazioni – Tutele storico, culturali e archeologiche" (settembre 2017)
tavole PSC 4a1/4a2	cartografie in scala 1:2.000/1:2.700 denominate "Aspetti condizionanti le trasformazioni – Tutele storico, culturali e archeologiche – Estratti" (febbraio 2017)
tavola PSC 5	cartografia in scala 1:10.000 denominata "Schema di assetto territoriale" (settembre 2017)

QUADRO CONOSCITIVO

1. Sistema economico e sociale
 - QC-A1. Sistema economico e sociale. Relazione e dati statistici (settembre 2017)
2. Sistema naturale e ambientale
 - QC-B1. Relazione (febbraio 2017)
 - QC-B2. Assetto vegetazionale e ambiti di interesse ambientale (marzo 2014)
 - Relazione geologica generale (settembre 2017)
 - QC.01. Carta geologica (marzo 2014)

FB

Pratica trattata da geom. Filippo Barbieri

- QC.02. Carta idrogeologica (marzo 2014)
- QC.03. Carta del tetto delle ghiaie (marzo 2014)
- QC.04. Carta delle zone di protezione delle acque sotterranee (febbraio 2017)
- QC.05. Carta delle zone di divieto agli spandimenti (marzo 2014)
- QC.06. Profili stratigrafici (marzo 2014)
- QC.07. Carta della microzonazione sismica (febbraio 2017)
- QC.08. Carta della fattibilità (febbraio 2017)

3. Sistema territoriale

- QC-C1. Relazione (settembre 2017)
- QC-C2. Evoluzione del sistema insediativo (settembre 2017)
- QC-C3. Repertorio degli insediamenti di interesse storico (gennaio 2013)
- QC-C4. Schede delle zone storiche degli abitati (settembre 2017)
- QC-C5a/b. Schede degli insediamenti in zona agricola (settembre 2017)
- QC-C6. Assetto funzionale del territorio (febbraio 2017)
- QC-C7. Rete commerciale e terziaria (febbraio 2017)
- QC-C8. Sistema della mobilità (febbraio 2017)
- QC-C9a/c. Sistema degli impianti e delle reti tecnologiche (marzo 2014)
- QC-C9d/e. Sistema degli impianti e delle reti tecnologiche (gennaio 2013)

4. Sistema della pianificazione

- QC-D1. Pianificazione sovracomunale e comunale (settembre 2017)
- QC-D4. Aree non idonee per impianti gestione rifiuti (gennaio 2013)
- QC-D5. Previsioni urbane degli strumenti urbanistici comunali (marzo 2014)

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

- Rapporto ambientale fascicolo VALSAT (settembre 2017)
- ValSAT fascicolo Dichiarazione di sintesi (settembre 2017)

ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

- Aggiornamento della tav.2 "Estratti degli abitati" alle previsioni del PSC (febbraio 2017)

PRESO ATTO che il Piano in argomento, costituito dagli elaborati normativi e tecnici sopra descritti, è stato esaminato dalla Commissione consiliare uso e assetto del territorio, nella seduta del 18.11.2017;

ACQUISITO il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nella seduta del 18.11.2017, con esito favorevole;

RITENUTO sulla base di quanto premesso provvedere all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e della variante di adeguamento della classificazione acustica vigente, costituiti dagli elaborati normativi e tecnici sopra elencati e redatti dal professionista incaricato arch. Giuseppe Tacchini e con le procedure di cui alla L.R. 20/2000 e succ. mod.;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e succ. mod., che disciplina il procedimento per l'elaborazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC);
- il decreto legislativo 4/2008: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", correttivo del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", che ha introdotto la Valutazione Ambientale Strategica, prevista dalla direttiva europea n. 42/2001, concernente la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente di piani e programmi e la L.R. n. 9/2008 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152";
- l'art. 42, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge regionale n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e la D.G.R. n.2053 del 9 ottobre 2001 "Criteri e condizioni per la classificazione del territorio ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15/2001";
- l'art. 56 che ha ad oggetto "Semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio" della legge regionale n. 15/2013 e succ. mod.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 7, contrari 1 (Gnocchi), astenuti 2 (Caruso, Cino) espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** dell'intesa, del parere motivato in merito alla valutazione ambientale e del parere sismico formulati dalla Provincia di Piacenza con provvedimento del Presidente n. 75 del 27.07.2017;
- **DI APPROVARE:**
 - ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC), costituito dagli elaborati in premessa elencati che, anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia-Urbanistica e si intende facciano parte integrante e sostanziale al presente atto ad ogni effetto di legge;
 - ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 s.m.i., la variante alla classificazione acustica comunale vigente, costituita dall'elaborato in premessa indicato che, anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia-Urbanistica e si intende facciano parte integrante e sostanziale al presente atto ad ogni effetto di legge;
 - ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e, da ultimo, dal D.Lgs. n. 128/2010, la Dichiarazione di sintesi predisposta, costituita dall'elaborato in premessa indicato che, anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia-Urbanistica e si intende facciano parte integrante e sostanziale al presente atto ad ogni effetto di legge;
- **DI DARE ATTO** che copia integrale del PSC approvato e della zonizzazione acustica saranno trasmessi alla Provincia di Piacenza ed alla Regione Emilia Romagna e sarà depositata presso il Comune per la libera consultazione ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, dando atto che lo stesso entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano;
- **DI CONFERIRE** mandato al Responsabile del procedimento del presente provvedimento, individuato nel Responsabile del Servizio Edilizia-Urbanistica, di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla Legge;

Successivamente,

CON VOTI favorevoli 7, contrari 1 (Gnocchi), astenuti 2 (Caruso, Cino) espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato A



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Pontenure, li 22 NOV. 2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO EDILIZIA-URBANISTICA
(Enrico Montanari)**

Sottoscritto: **IL SINDACO**
f.to Avv. Manola Gruppi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Enrico Corti

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI PONTENURE DAL **27 NOV. 2017** e vi rimarrà per 15 gg.

ATTESTA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to Ivana Nani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Enrico Corti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal **24.11.2017**

per dichiarazione di immediata esecutività
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, D.lgs.n. 267/2000

Pontenure, li **27 NOV. 2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Enrico Corti

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Pontenure, li **27 NOV. 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Corti